Ho ancora mal di schiena... passami l'antibiotico!

Study proposes antibiotics as possible new treatment for some types of chronic low back pain.

Wise J

BMJ. 2013 May 9;346:f2988. doi: 10.1136/bmj.f2988.

Commento

Carlo Trevisan

Il valore scientifico

Non è uno studio ma una "news" apparsa a maggio 2013 sul British Medical Journal, una delle più prestigiose riviste di medicina interna.

Si tratta di un articolo sotto forma di una piccola revisione di un giornalista di medicina freelance che ha raccolto i risultati di diversi studi apparsi recentemente in letteratura che suggeriscono un possibile ruolo dei batteri nella lombalgia cronica.

L'articolo

Dagli ultimi dati della ricerca clinica, sembra che fino al 40% dei pazienti con lombalgia cronica che potrebbero trarre beneficio dalla chirurgia possa avere un'infezione batterica che potrebbe essere trattata in modo semplice ed economico con antibiotici.

In uno studio della rivista European Spine Journal è stato trovato un batterio anaerobico, il Propionibacterium acnes, nel 43% dei pazienti sottoposti a chirurgia per ernia del disco.

Inoltre gli autori, Hanne Albert e colleghi dell'University of Southern Denmark hanno anche scoperto che nell'80% dei dischi infettati con i batteri anaerobi si era sviluppato un edema osseo del tipo Modic 1 sulle limitanti delle vertebre adiacenti. Precedenti studi avevano dimostrato che le alterazioni tipo Modic erano sei volte più comuni nelle persone con mal di schiena rispetto alla popolazione generale.

Queste alterazioni erano state principalmente pensate come il risultato di anomalie meccaniche, ma era noto che in alcune circostanze, le infezioni avevano giocato un ruolo. Inoltre, i trattamenti convenzionali per il mal di schiena, come esercizi, iniezioni e le manipolazione erano inefficaci nei pazienti con alterazioni Modic 1. Lo studio che ha coinvolto 61 pazienti, ha trovato un'associazione altamente significativa tra presenza dei batteri anaerobi nel tessuto nucleare discale e le alterazioni di Modic, con un tasso di rischio di 5.6 volte ed i ricercatori hanno affermato che questa scoperta meritava la costituzione di una nuova categoria patologica: la lombalgia Modic correlata. Una questione chiave è se i batteri presenti nel materiale nucleare fossero indicativi di una infezione o forse il risultato di una contaminazione intraoperatoria. In un editoriale di accompagnamento, Max Aebi, redattore capo della

Gruppo di Studio della Scoliosi e della colonna vertebrale

rivista European Spine Journal, ha affermato che gli autori danno una risposta plausibile che la contaminazione fosse altamente improbabile. Tuttavia, ha concluso Aebi, sono necessarie ulteriori ricerche per mostrare cosa succede esattamente in pazienti con ernia del disco che sviluppano un alterazione Modic 1 e la lombalgia e che non sono stati operati. Sempre sull'European Spine Journal è uscito in contemporanea un secondo lavoro da parte dello stesso gruppo di ricercatori; uno studio randomizzato in doppio cieco, quindi di elevato valore scientifico, per valutare se una lunga terapia con antibiotici potessere essere un trattamento più efficace del placebo in pazienti con lombalgia cronica associata ad alterazioni di Modic di tipo 1.

Lo studio, finanziato da sei fondazioni danesi e dalla Danish Rheumatism Association, ha coinvolto 162 pazienti con lombalgia cronica da più di sei mesi dopo una precedente ernia del disco e con un'alterazione di Modic di tipo 1 alla risonanza magnetica. I pazienti sono stati randomizzati a ricevere 100 giorni di terapia antibiotica con amoxicillina ed acido clavulanico o un placebo e sono stati valutati al basale, alla fine del periodo di trattamento e dopo un anno.

Lo studio ha rilevato che dopo un anno, l'80 % dei pazienti che avevano ricevuto l'antibiotico andavano significativamente meglio dal punto di vista funzionale, ha avuto meno dolore lombare, meno dolore alle gambe e meno giorni di assenza dal lavoro rispetto ai pazienti del gruppo placebo.

I Propionibacterium Acnes normalmente vivono nei follicoli dei capelli, nell'acne o sulle gengive e possono passare nel flusso sanguigno con la spazzolatura dei denti. Di solito non rappresentano una minaccia in quanto batteri saprofiti ma quando una persona ha un ernia del disco si avvia una genesi di vasi sanguigni freschi che arrivano nel nucleo polposo per riparare il tessuto. Questo dà ai batteri un percorso nel disco dove possono prosperare. Durante la loro crescita i batteri causano un'infiammazione intorno al disco e rilasciano acido propionico che può irritare i nervi.

Certamente ottenere che i pazienti aderiscano ad un trattamento antibiotico per 100 giorni può essere un problema . Non sarà adatto per tutti i soggetti con mal di schiena cronico, ma per quei gravi casi con una risonanza magnetica positiva per un alterazione Modic 1.

Tuttavia, Jonathan Johnson, un chirurgo vertebrale e consulente emerito presso l'Imperial College di Londra, ha detto: 'E 'un interessante concetto, ma il lavoro deve essere ripetuto in una serie di pazienti. Ci può essere qualcosa di vero, ma adesso tutti non devono correre in farmacia. Questi erano un gruppo altamente selezionato di pazienti'.

Il commento

Commentando la ricerca, Peter Hamlyn, neurochirurgo e chirurgo vertebrale presso l'Istituto dello Sport, Esercizio e Salute dell'University College di Londra ha detto: 'E 'un cambiamento di paradigma nel modo di vedere e trattare la lombalgia cronica allo stesso modo di come la scoperta dell'Helicobacter pylori ha portato ad un cambiamento nel modo in cui trattiamo le ulcere. Dovremo riscrivere i libri di testo'.

Albert (uno degli autori dei lavori) ed Hamlyn sono membri del consiglio del MAST (Modic antibiotics spine therapy) un'accademia medica che promuove informazione e formazione per gli operatori sanitari e pazienti sulle alterazioni di Modic ed il mal di schiena cronico (www.mastmedical.com). Pertanto può anche darsi che le loro affermazioni risentano di un entusiasmo eccessivo e certamente è opportuno aspettare conferme da parte di altri gruppi di ricerca ma questi risultati potrebbero significare una piccola rivoluzione nella gestione di una parte dei lombalgici cronici.

Domande per la Formazione a Distanza (FAD)

2014-F1-25-1) Per quale gruppo di pazienti con lombalgia cronica è stata proposta una terapia a base di antibiotici?

- a. Tutti i pazienti con lombalgia da almeno 6 mesi
- b. Pazienti con lombalgia persistente dopo un ernia del disco
- c. Pazienti con un'alterazione di Modic tipo 1 alla risonanza
- d. Pazienti con lombalgia persistente dopo un ernia del disco e con un'alterazione di Modic tipo 1 alla risonanza

Tutte le domande dei singoli articoli (identificate dal codice sopra indicato) saranno raccolte nel **questionario finale** che dovrà essere compilato nel mese di dicembre da parte di coloro che si sono iscritti (o si iscriveranno) al programma facoltativo di FORMAZIONE A DISTANZA - **FAD** (vedi <u>www.gss.it/associa.htm</u>) per conseguire l'ATTESTATO GSS FAD o i 50 CREDITI ECM FAD